

Interventi dei Sigg. Consiglieri

Gemellaggio con il Comune di Elk (Polonia)

Presidente

Siamo arrivati al nono punto dell'ordine del giorno che il "Gemellaggio con il Comune di Elk (Polonia)". Ha chiesto la parola il sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Grazie presidente. Siamo arrivati a questo punto, è una cittadina con la quale noi già da oltre un anno abbiamo intrapreso dei rapporti, è una bella cittadina, è nella parte alta della Polonia vicino alla Lituania, ha circa 58.000 abitanti, sono vicini ad un lago; abbiamo avuto occasione di andare a fare una visita, sono venuti anche loro, se vi ricordate l'anno scorso nel mese di giugno, era venuta qui una bella delegazione, era venuto anche un gruppo di giovani, un gruppo di artisti che suonavano. Si era fatta anche una festa in piazza e si erano anche esibiti questi ragazzi. È un tipo di rapporto che va avanti come dicevo da oltre un anno, si sono consolidate anche quelle che sono le iniziative che possono coinvolgere ultimamente le due amministrazioni, iniziative soprattutto sotto l'aspetto culturale; tanto per fare un esempio, il prossimo mese di giugno quando si andrà a concretizzare il gemellaggio - noi abbiamo già fatto un atto preliminare che era un patto di amicizia firmato da noi la volta scorsa quando sono venuti l'anno scorso, adesso firmeremo l'atto definitivo di gemellaggio nuovamente nel mese di giugno presso di loro. L'occasione è un Festival che loro fanno di gruppi folcloristici al quale parteciperanno le nostre majorettes, ci sarà una piccola delegazione di accompagnamento e in quell'occasione si concluderà l'atto ufficiale del gemellaggio. Parallelamente sta andando avanti anche l'altro discorso come abbiamo presentato tempo addietro, che è l'altra intenzione, è ancora in fase embrionale, in fase di istruttoria questo tipo di gemellaggio, con una cittadina francese che si farà più avanti; non è ancora stata fissata una data e si provvederà poi in seguito al momento opportuno fare la delibera. Una volta erano delibere di Giunta e adesso da un anno sono delibere di Consiglio; è previsto un iter al Ministero, la

delibera deve essere mandata al Ministero, c'è un mese di tempo per fare delle osservazioni e se trascorso un mese non ci sono osservazioni, con una sorta di silenzio-assenso si può procedere per quelli che sono gli atti ufficiali di gemellaggio, che come dicevo è previsto intorno al mese di giugno. Grazie.

Presidente

Ringrazio il sindaco. Chiedo se ci sono interventi per questa delibera... Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Labella

Grazie presidente. Questa delibera francamente la ritengo non minimale, ma la ritengo importante perché è un gemellaggio: il gemellaggio oltre l'approfondimento culturale ci porta a confrontarci con altri Paesi.

Ricordo che sfortunatamente l'11 aprile dell'anno scorso, quando è stato stipulato il patto di amicizia, la Polonia ha subito il dramma terribile della caduta dell'aereo che ha decimato il Presidente e tutto il suo entourage e in quel giorno mi sono rattristato veramente, perché la Polonia non è una terra controversa, è una terra dura, povera, però leale e reale. Dalla sua terra è nato anche un Papa importante che il 1° maggio avrà il suo altare; questo è un segno che c'è un tessuto importante nella Polonia. La sua storia è stata travagliata perché è stata il cuscinetto fra diverse realtà, quella europea e quella russa.

L'approccio con altri Paesi è importante, e alla parola gemellaggio si deve dare la dovuta attenzione. Il mio parere è favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Qualcuno deve fare delle comunicazioni o interventi su questa delibera?

Se non ci sono interventi o dichiarazioni di voto possiamo metterla ai voti. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

Grazie signor presidente. Naturalmente sulla questione dei gemellaggi il nostro

gruppo è favorevole, anche perché gli scambi culturali anche per un Comune come il nostro sono importanti; però in questa delibera abbiamo delle perplessità, delle perplessità su un evento che è avvenuto nell'ultima commissione servizi, dove un collega consigliere, a nome di Maglione e Baravalle, poiché come discussione c'era anche la delibera del gemellaggio con la Francia, ha posto un problema, un problema politico. Il problema era che in questo momento particolare la Francia ha chiuso le frontiere ai profughi e pertanto non si riteneva opportuno portare anche la delibera del gemellaggio con la Francia, e voleva sapere da noi, consiglieri di minoranza, cosa ne pensavamo su questo punto. Naturalmente invitava il presidente della commissione Nava a farsi carico di comunicare al Sindaco quello che pensavano i tre consiglieri. Considerato che avevamo partecipato alla commissione territorio e servizi congiunta dove il Sindaco aveva comunicato a tutti i consiglieri presenti che si sarebbe naturalmente fatto un gemellaggio con la Polonia e la Francia - anzi come battuta qualche consigliere ha detto "due al prezzo di uno". Su questo punto abbiamo fatto una riflessione come gruppo consiliare perché i consiglieri di maggioranza hanno posto un problema politico, non sto oggi a sindacare se giusto o sbagliato, e vediamo in una conferenza dei capigruppo che è stata recepita una comunicazione fatta da questi tre consiglieri. Noi lo riteniamo poco democratico, perché se in una commissione dove c'erano presenti tutti i consiglieri, dove si è discusso tutti insieme, io credo che un passaggio in un'ulteriore commissione doveva essere fatta. Questo non è stato fatto, pertanto lo riteniamo un atteggiamento gravissimo, poco democratico e il nostro voto sarà un voto contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno, ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gobbi

Grazie. Io non ero presente, quindi non posso parlare su quello che è un elemento indubbiamente importante che è stato adesso portato all'attenzione di tutti da parte del collega consigliere Roberto Salerno, eventualmente penso che

ci sarà da parte della maggioranza, se c'è la possibilità di dare una risposta, una risposta secondo me, la giusta istanza, proposta dal consigliere Salerno. Rimanendo invece sulla presente delibera come gruppo consiliare, come partito, riteniamo indubbiamente lo strumento del gemellaggio uno strumento interessante, proprio per quello che riguarda, come è stato detto anche nella presentazione della delibera, sostanzialmente uno scambio culturale tra le persone che hanno sicuramente una cultura e una provenienza geografica differente, soprattutto quando poi, ma così è stato anche per ora nei minimali scambi di amicizia, soprattutto se ciò riguarda la componente giovanile, anche perché un gemellaggio si deve poi andare a radicare sul territorio o sui territori e deve poi passare una serie di periodo di tempo, una serie di esperienze.

Non abbiamo come Comune, questo bisogna dirlo, per le scelte differenti degli anni passati, invece un'esperienza o un passato nei confronti dei gemellaggi, siamo quindi alla finestra. Chiediamo che se questa è la scelta dal punto di vista della progettualità nel campo della cultura e nel campo del confronto in senso ampio e generale da parte del Comune, di valutare proprio questi aspetti, il fatto che ci sia sempre una maggiore partecipazione, proprio perché il problema, certo giocato dal fatto che era un progetto al suo inizio, gli scambi di amicizia per ora sono stati per quanto si è tentato di comunicarli il più possibile, sono stati comunque in un certo senso sfruttati, se vogliamo utilizzare un senso positivo del termine, da una parte minima chiaramente della popolazione, e per forza di cose la stessa delegazione che immagino ha avuto modo di andare a visitare poi direttamente la cittadina, in realtà la città di cui stiamo parlando, era per forza di cose una delegazione limitata. Chiediamo appunto che ci sia questa maggiore attenzione a far sì, questo è un rischio invece che corrono altre iniziative di questo tipo in altre realtà, di poi andare a chiudersi e di essere un progetto interessante ma per i pochi amministratori o per le poche elite della città, in realtà che si lavori proprio affinché diventi un'occasione di scambio e di confronto per la maggioranza della popolazione, e chiaramente che ci sia una maggiore attenzione, oppure che si continui con una maggiore attenzione nei confronti proprio per la popolazione giovanile, proprio perché si tratta di un progetto che in divenire migliorerà speriamo sempre di più, e che quindi sarà appannaggio dei giovani.

Riteniamo oltretutto interessante il fatto che questo primo gemellaggio si realizzi con una città della Polonia ma siamo in gran parte d'accordo con i passaggi che ha fatto il collega consigliere Labella. Proprio in vista di questa nostra posizione favorevole e di attesa positiva nei confronti del prosieguo del progetto, il nostro voto sarà un voto di astensione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Qualcuno deve fare ancora delle dichiarazioni di voto o degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Io non voglio assolutamente dilungarmi in questa dichiarazione di voto perché già sono state dette delle cose interessantissime prima dal sindaco nell'illustrazione della delibera, poi dal consigliere Labella e poi dal consigliere Gobbi. È ovvio ed evidente che come gruppo del PDL siamo assolutamente favorevoli a queste occasioni di scambi culturali rispetto a altre identità della nostra Europa. Quello che invece mi ha lasciato perplesso, anche perché non l'ho capito, è il discorso del consigliere Salerno; ha parlato di una delibera che non c'è, evoca i fantasmi, non mi risulta che sia stata portata in questo consiglio alcuna delibera sul gemellaggio in Francia che peraltro si farà, lo ha spiegato il sindaco in modo chiaro, c'è una scadenza imminente per quanto riguarda degli appuntamenti con la cittadina polacca e quindi passiamo questa sera la delibera sulla Polonia; la delibera sulla Francia sarà per i prossimi Consigli. Questo è un programma che portiamo avanti; non ho capito il riferimento alla democrazia, cosa c'entri la democrazia col passare in questo Consiglio la delibera sulla Polonia e il prossimo consiglio quello sulla Francia. Forse si sta un po' troppo abusando di questo concetto di democrazia che non viene osservato nell'ambito di questo Consiglio, non ho capito bene l'intervento, quindi evito di approfondire eventuali controdeduzioni rispetto a quanto è stato testé detto dal consigliere Salerno.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta, ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, Prego

Consigliere Gallino

Grazie presidente. Anch'io come Lega Nord do il voto favorevole; volevo ricordare, visto che il consigliere Gobbi si è rivolto ai giovani, io mi rivolgo sempre alla storia. Nel 1791 la Polonia e la Lituania scrissero sulla carta la prima Costituzione Europea, e questo è importante anche per il futuro perché i giovani possano anche comprendere certi fatti storici; da non dimenticare poi che la Polonia subì per cinquant'anni la dittatura comunista sovietica, e anche questo dovrebbe essere poi per i nostri giovani un insegnamento.

Voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Grazie presidente. Mi aggancio all'intervento del consigliere Gobbi; effettivamente l'intendimento è proprio quello di fare in modo che i giovani, anche perché per noi bene o male le nostre idee sono già maturate, mentre i giovani se le devono ancora fare, i giovani abbiano possibilità di intrecciare scambi culturali e rapporti con altre città europee.

Lo scopo dei gemellaggi è effettivamente quello, cioè costruire un'Europa unita, oggi non ci sono più le frontiere ma il campanilismo è pur sempre ancora vivo, e per fare in modo che queste forme di campanilismo, che non sono più fra città ma fra Nazioni, l'unico modo è che la gente si parli; più la gente si parla più si smussano gli stereotipi, perché uno pensa che magari i polacchi siano fatti in un certo modo poi invece quando si va là è gente come noi e ragiona in un certo modo. È evidente, e questa è una mia ferma convinzione, che a fronte di delegazioni iniziali, non tanto numerose ma composte con una buona parte di amministratori, perché la prima volta che siamo andati su eravamo in due o

tre amministratori; piano, piano vanno a scemare sempre di più e alla fine ci sarà magari solo più un accompagnatore a turno che va su e accompagna magari l'Associazione o le due Associazioni. Perché il ruolo dell'amministrazione è un ruolo propedeutico, cioè si instaurano i contatti, si fa tutta la parte amministrativa-burocratica propedeutica al gemellaggio e poi bisogna proprio incominciare a far partire questi incontri sfruttando delle opportunità culturali - come dicevi in questo caso con la Polonia mandiamo su le majorettes - in modo che si creino poi legami fra le Associazioni. Legami fra le Associazioni che sono poi sono utili anche sotto l'aspetto economico, perché poi quando vanno i nostri là e quando vengono i loro qui, scatta quel meccanismo di ospitalità, anche perché diversamente sarebbe un bagno di sangue se si cominciano a fare molte visite e le spese le deve sostenere l'amministrazione. È chiaro che la prima o la seconda volta le amministrazioni si fanno carico delle cose poi piano, piano ospiterai magari il sindaco quando viene, o l'assessore o il vicesindaco, o il consigliere delegato, ne ospiti uno o al massimo due, poi per tutti gli altri diventa poi una sorta di mutuo soccorso fra le varie Associazioni.

Sono delle delibere, queste, che sono delibere singole, perché vanno come dicevo prima al Ministero per avere una sorta di approvazione senza assenso, quindi non potrebbero essere delibere che includano due Nazioni o due città. La fase con la Francia è ancora più embrionale rispetto a questa, l'intenzione è di farla con la Francia però non si è ancora deciso quando si farà effettivamente il gemellaggio, si suppone in autunno. Adesso stiamo già ragionando e prendendo accordi. Con la Francia siamo ancora un po' in dubbio su quale taglio dare, con la Polonia non c'è dubbio, si va sulle Associazioni più sportive, più attive. Con la Francia per esempio loro hanno una bella Associazione culturale filo-italiana perché questa cittadina, Noyen sur ... 60 chilometri a nord di Parigi negli anni dell'immigrazione italiana si sono formate molte famiglie e ci sono molti italiani gente che viene trovare i parenti d'estate e quindi hanno fatto una bella Associazione, sono una quarantina di persone franco-italiane, cose che per esempio da noi non c'è, perché nonostante noi siamo molto vicini alla Francia di cittadini francesi ad Orbassano ce ne sono quattro o cinque non di più; non c'è stata questa immigrazione dalla Francia in

Italia da far nascere questo tipo di ragionamento che hanno loro. Quindi con loro stiamo ancora cercando di capire quale è il filone, probabilmente andremo più verso le Associazioni culturali vere e proprie, mentre con la Polonia con quelle più sportive; quindi il filone da impostare probabilmente è quello. A giorni passerà di qui un gruppo di francesi con dei ragazzi delle scuole che sono stati in centro Italia per una visita scolastica e al ritorno questo gruppo di tre o quattro persone, di questo gruppo culturale franco-italiano, non hanno amministratori insieme, si fermano qui e noi magari li porteremo un po' in giro, vorrebbero visitare Torino. Quindi il discorso di gemellaggio con la Francia è un atto futuro che si sta preparando, bene o male per preparare quelle che sono le effettive fasi su cui impostarlo, cioè non si fa il gemellaggio e poi si decide dopo cosa fare; no, si sceglie una cittadina che abbia le caratteristiche più o meno compatibili con noi, si impostano dei rapporti e su quei rapporti poi si fa il gemellaggio e si costruisce la base, con la Polonia abbiamo fatto così e con la Francia faremo anche così. Grazie

Presidente

Ringrazio il sindaco, ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Noi ringraziamo –seriamente, lo dico- il consigliere Gallino per le sue annotazioni storiche. Solo una doverosa precisazione: purtroppo la Polonia è stata terra di conquista e di feroci stermini anche da parte di truppe nazifasciste, quindi ha subito purtroppo da ambo le parti, regimi, conquiste, stermini. Questo solo per dovere di completezza. Grazie.

Presidente

Ringraziamo il consigliere Manzone. Qualcuno deve fare ancora degli interventi sulla delibera? Allora possiamo passare alla votazione. Cedo la parola al dott. Mirabile, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marserglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Nava. Raso, Rio, Salerno, Vassalotti assente.

Presidente

Presenti 20, astenuti 3, votanti 17, voti favorevoli 14, voti contrari 3.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli ...

Contrari ... consiglieri Mensa, Ferrara, Salerno

Astenuti ... consiglieri Mango, Manzone e Gobbi.

La delibera è stata approvata.